

CAPITOLATO TECNICO AMMINISTRATIVO

Affidamento di servizi di ingegneria relativi alle attività di progettazione di fattibilità tecnica economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, dell'intervento denominato "Lavori di manutenzione straordinaria presso alcune stazioni e/o fermate della linee turistiche del patrimonio regionale"

- Immobili pertinenziali Mandas;
- Stazione di Orroli
- Stazione di Nurri;
- Stazione di Villanovatulo;
- Fermata Flumendosa;
- Fermata Palarana;
- Fermata Betilli;
- Stazione di Esterzili.

CUP: _____ - CIG _____

Gara n° ____/2023

1. PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico ha per oggetto l'affidamento di servizi di ingegneria relativi alle attività di progettazione di fattibilità tecnica economica, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento denominato "**Lavori di manutenzione straordinaria presso alcune stazioni e/o fermate della linee turistiche del patrimonio regionale (Immobili pertinenziali Mandas; Stazione di Orroli, Stazione di Nurri; Stazione di Villanovatulo; Fermata Flumendosa; Fermata Palarana; Fermata Betilli; Stazione di Esterzili**".

L'appalto di lavori è finanziato con Deliberazione n. 24/27 del 08/05/2022 Missione 01, Programma 05, Capitolo SC01.0948 "Manutenzione straordinaria del patrimonio regionale" e con Determinazione del 30/06/2022, serie 1790, prot. 19573/2022 è stato approvato lo schema della Convenzione rep. N.23005/Conv/8 del 28/07/2020 finalizzata a disciplinare i rapporti tra RAS-Assessorato degli Enti Locali Finanza ed Urbanistica e ARST S.p.A. nell'attuazione degli interventi.

L'obiettivo primario dei suddetti lavori di manutenzione straordinaria negli immobili del patrimonio regionale della ferrovia turistica è principalmente quello di far fronte ad una serie di criticità determinate dalla vetustà delle strutture. In particolare, gli interventi previsti sono mirati a creare le migliori condizioni di tutela dei vari immobili nel presente e, per quanto possibile, in futuro.

Nello specifico, gli interventi riguardano alcuni immobili presenti lungo la linea ferroviaria

turistica Mandas - Arbatax che rappresenta la tratta storicamente più conosciuta ed utilizzata tra le quattro in capo ad ARST ed è stata dichiarata tratta **ferroviaria ad uso turistico, caratterizzate da un particolare pregio culturale, paesaggistico e turistico** ai sensi dell'art. 2 comma 2 della legge 9 agosto 2017 n. 128.

Tutti gli immobili individuati presentano urgenti necessità di interventi di manutenzione straordinaria, sono ricompresi nel Decreto Legislativo n.46 del 21/02/2008 e risultano tra quelli consegnati all'ARST gestione FDS srl (ora ARST S.p.A.) con contratto repertorio n.1409/2009 del 23/03/2009 allegato A1 alla Delibera di Giunta Regionale 72/6 del 19/12/2008.

Di seguito si elencano gli immobili e la loro ubicazione:

IMMOBILI OGGETTO DI INTERVENTO	DATI CATASTALI				
	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CAT.
Stazione di Mandas ed immobili pertinenziali	Mandas	11	49(PARTE)/39		E.U.
Stazione di Orroli	Orroli	2	294/289/292		E/1
Stazione di Nurri	Nurri	12	1	1	ex E/1
Stazione di Villanovatulo	Villanovatulo	23	21	1	E/1
Fermata Flumendosa	Villanovatulo	21 23 24	24 6 47		E/1
Fermata Palarana	Esterzili	12 22	9 17 7 29		E/1
Fermata Betilli	Esterzili	12 22	9 17 7 29		E/1
Stazione di Esterzili	Sadali	32	120 117 145		E/1

I beni, come meglio descritti nell'Allegato A-Schede illustrative degli immobili e macro-attività previste, sono dichiarati di interesse culturale storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42/2004.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.
- L.R. n. 8 del 13 marzo 2018.
- D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per gli articoli ancora in vigore.
- D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 – Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Ministero Delle Infrastrutture e Dei Trasporti - Decreto 2 Dicembre 2016, N. 263.
- Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) decreto ministeriale 17 gennaio 2018 e s.m.i.;
- D.M. 7 marzo 2018 , n. 49 - Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione».

Inoltre, per gli aspetti peculiari dello specifico appalto, dovranno essere assunte a riferimento anche le seguenti norme:

- D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753;
- D.Lgs 42/2004;
- D.Lgs 128/2017;
- D.Lgs. n. 222/2016;
- DM 2 marzo 2018;
- D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- D.Lgs 121/2020 e s.m.i. - Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti.

3. PRESTAZIONI DA ESPLETARE

Per quanto precede, con il presente capitolato si intende disciplinare l’affidamento dei servizi di:

- progettazione di fattibilità tecnico economica;
- progettazione esecutiva;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

il tutto al fine di individuare gli interventi atti a ripristinare la funzionalità degli impianti idraulici, elettrici ed idrici, le condizioni igienico-sanitarie, l'eliminazione delle infiltrazioni d'acqua, la sostituzione di sanitari e rivestimenti interni e tutti gli interventi indispensabili di manutenzione straordinaria atti a garantire l'agibilità degli immobili, nonché la messa in sicurezza di prospetti e coperture, il rifacimento di intonaci interni ed esterni, il ripristino delle pavimentazioni interne ed esterne, il ripristino di recinzioni e marciapiedi e interventi accessori atti a garantire anche l'accessibilità PMR ove possibile.

In fase preliminare e per la programmazione dell'intervento, la Stazione Appaltante ha individuato alcune macro-lavorazioni al fine di determinare l'importo massimo dei lavori come meglio specificato nell'*Allegato A-Schede illustrative degli immobili e macro-attività previste*. Tali macro-lavorazioni dovranno essere verificate ed eventualmente implementate da parte del professionista incaricato, sulla base della propria specifica competenza professionale, nel progetto di fattibilità tecnico economica e nella successiva fase di progettazione esecutiva.

Sinteticamente, le macro-lavorazioni individuate sono le seguenti:

- delimitazione delle aree di lavorazione;
- nolo ponteggio o cestello elevatore;
- manutenzione del manto di copertura in tegole del sistema di smaltimento delle acque piovane;
- rimozione degli elementi impiantistici in disuso presenti in facciata;
- demolizione degli intonaci degradati e in fase di polverizzazione (interni e/o esterni);
- ripristino degli intonaci (interni e/o esterni);
- tinteggiature (interne e/o esterne);
- sostituzione/restauro degli infissi lignei (interni e/o esterni);
- adeguamento dell'impianto elettrico e idrico-sanitario;
- rifacimento dei servizi igienici e dei relativi impianti elettrico e idrico-fognario;
- manutenzione delle pavimentazioni interne;
- ripristino di recinzioni e marciapiedi e interventi accessori atti a garantire anche l'accessibilità PMR ove possibile;
- conferimento a discarica dei materiali di risulta e pulizia finale delle aree.

Gli interventi dovranno assicurare i seguenti criteri:

1. compatibilità, nella scelta dei materiali e delle tecniche di intervento;

2. reversibilità, cioè senza alterare irrimediabilmente gli elementi originali;
3. minimo intervento, pertanto tra due o più lavorazioni che portano allo stesso risultato deve essere scelta quella meno invasiva;
4. riconoscibilità, per garantire che le eventuali nuove integrazioni siano distinguibili dalle parti originali.

Le scelte progettuali adottate, rispettose dei criteri summenzionati, devono salvaguardare l'autenticità del patrimonio, secondo la configurazione ad oggi pervenuta in seguito alle trasformazioni subite e alle alterazioni dovute allo scorrere del tempo.

Compatibilmente con i fondi stanziati per l'intervento e con la natura dei vincoli presenti su tutti gli immobili, di carattere urbanistico e storico artistico, il progetto dovrà prevedere tutti gli interventi necessari per garantire la protezione e la conservazione del bene, oltre al decoro urbano e all'incolumità pubblica.

Nel caso in cui l'importo dei lavori a disposizione non fosse sufficiente per eseguire tutti gli interventi necessari al fine di garantire tutti gli obiettivi di conservazione e tutela, sicurezza e decoro, il professionista valuterà con la Stazione Appaltante, di concerto con gli Enti preposti alla tutela dei beni, un ordine di priorità delle azioni da intraprendere. Sarà comunque onere del Progettista stimare le lavorazioni, redigere il calcolo sommario della spesa e del relativo quadro economico per l'esecuzione dei lavori nel loro complesso; questo aspetto avrà la finalità di individuare la migliore soluzione e stabilire l'eventuale somma integrativa da richiedere per il completamento dell'intervento. I lavori dovranno essere a misura e pertanto tutta la contabilità, in ogni livello professionale, verrà eseguita a misura.

L'incarico professionale comprende i due livelli di progettazione (fattibilità tecnica ed economica ed esecutiva) e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

La Stazione Appaltante si riserva di affidare all'Appaltatore senza nuova procedura, ai sensi dell'art. 120, comma 1 – lett. a), del D.lgs. 36/2023, l'incarico di direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, qualora si verificano le seguenti condizioni:

- **ai sensi dell'art. 114 del d.lgs 36/2023, non ci sia la disponibilità da parte di altre amministrazioni pubbliche allo svolgimento della direzione dei lavori (previo apposito accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o intesa o convenzione di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);**
- **si renda normativamente obbligatoria la nomina del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.**

Sono comprese nell'appalto tutte le attività propedeutiche all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni di legge per poter intervenire su un bene sottoposto a tutela. Si riportano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i soggetti amministrativi che hanno competenza sul territorio nel quale ricade il sito d'intervento:

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti E Paesaggio;
- Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica Servizio tutela del paesaggio e vigilanza;
- Comune (Mandas, Orroli, Nurri, Villanovatulo, Esterzili, Sadali) Ufficio tutela del paesaggio e Ufficio edilizia.

Si specifica che gli interventi, da eseguirsi su un immobile dichiarato di interesse culturale storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del d. lgs 42/2004, sono **competenza della professione di architetto** e pertanto nel gruppo di lavoro dovrà essere presente un architetto abilitato, iscritto all'ordine professionale e in regola con i crediti formativi, sia in fase di progettazione che di esecuzione dei lavori per l'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21, comma 3, del d.lgs 42/2004. Si richiede inoltre il possesso dell'abilitazione per lo svolgimento del ruolo di Coordinatore della Sicurezza, e di essere in regola con gli eventuali corsi di aggiornamento.

Si specifica che tutti gli atti, prima della presentazione ai competenti uffici dovranno essere preventivamente sottoposti alla Stazione Appaltante, corredate dalle relative rappresentazioni grafiche.

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Gli accessi alle aree gestite da ARST oggetto di indagine da parte dell'affidatario durante lo svolgimento del servizio dovranno essere concordati con il Responsabile del Procedimento in fase di Esecuzione (RPE) al fine di garantire la regolarità dell'esercizio ferroviario. L'affidatario dovrà mettere in atto tutte le azioni necessarie in materia di sicurezza, nel rispetto del D.lgs. 81/2008, per garantire l'incolumità di tutto il personale incaricato.

Le prestazioni oggetto dell'affidamento, da eseguirsi in osservanza di quanto previsto dall'articolo 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'allegato I.7, si articolano come segue:

- redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi di manutenzione straordinaria
- redazione del progetto esecutivo delle opere degli interventi di manutenzione straordinaria

L'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione prevede l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dal d.lgs. 81/2008

s.m.i. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla verifica sull'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all'accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese.

Nel caso in cui ARST affidi all'Appaltatore le prestazioni aggiuntive ai sensi dell'art. 120, comma 1-lett. a), del D.Lgs. 36/2023 l'incarico professionale comprende anche:

- Direzione Lavori

Ai sensi dell'art.114 del D.lgs. 36/2023 il direttore dei lavori, è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

L'incarico di Direttore dei Lavori verrà svolto in ottemperanza agli artt. 114, comma 3, e 115, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e secondo le modalità previste dal D.M. 7 marzo 2018 , n. 49

- Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

Per le funzioni del coordinatore per l'esecuzione dei lavori si applica l'articolo 92 comma 1 del decreto legislativo n. 81 del 2008 ed in particolare il coordinatore dovrà coordinarsi con il responsabile dei lavori e supportarlo, offrendo collaborazione, nella predisposizione di tutti gli atti necessari allo svolgimento dei lavori.

5. QUADRO ECONOMICO GENERALE

ARST ha stimato, al fine di individuare l'importo relativo alle prestazioni professionali, Il seguente prospetto di spesa:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO				
A	IMPORTO DEI LAVORI			
A.1	Lavori a base d'asta		€	670.000,00

A.2	Oneri per la sicurezza		€	30.000,00	
A				Totale lavori	€ 700.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE				
B.1.1	Spese tecniche - Progettazione e CSP		€	87.563,37	
B.1.2	Oneri previdenziali - Progettazione e CSP	4,0%	€	3.502,53	
B.2.1	Spese tecniche - DL e CSE		€	64.977,24	
B.2.2	Oneri previdenziali - DL e CSE	4,0%	€	2.599,09	
B.3	Spese per attività di consulenza e supporto (Supporto al RUP, relazioni di tipo specialistico)		€	3.000,00	
B.4	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'articolo 120, comma 1 lettera a)	3,0%	€	21.000,00	
B.5	Imprevisti (fino al 10%)	6,0%	€	42.000,00	
B.6	Allacciamenti ai pubblici servizi		€	1.000,00	
B.7	Spese per pubblicità - Contributo autorità di vigilanza		€	500,00	
B.8	Fondo transazioni/accordi bonari art. 210 D.Lgs. 36/2023	5,0%	€	35.000,00	
B.9	Spese per accertamenti di laboratorio, collaudi		€	8.857,77	
B.10	IVA 10% (su A - B.5 - B.8)			(*)	
B.11	IVA 22% (B.1 - B.2 - B.3)			(*)	
B.12	Somme a disposizione per il servizio di pulizia dell'immobile (IVA compresa)		€	30.000,00	
B	Totale somme a disposizione				€ 300.000,00

C	IMPORTO COMPLESSIVO (A+B)	€ 1.000.000,00
----------	----------------------------------	-----------------------

(*)Nel quadro non viene considerata l'IVA in quanto non finanziata

6. VERIFICA E VALIDAZIONE DEI PROGETTI

Il progetto di fattibilità tecnico economica e esecutivo sono soggetti, prima dell'approvazione di ciascun livello di progettazione, a verifica secondo quanto previsto dall'art. 42 del Codice.

La stazione appaltante verifica la rispondenza del progetto alle esigenze espresse nel documento d'indirizzo e la sua conformità alla normativa vigente. La verifica ha luogo durante lo sviluppo della progettazione in relazione allo specifico livello previsto per l'appalto.

Per accertare la coerenza del progetto nelle sue diverse fasi con il documento di indirizzo della progettazione, il RUP, se non effettua personalmente la verifica, ne segue lo sviluppo parallelamente alla progettazione, garantendo il contraddittorio tra il soggetto che esegue la verifica e il progettista.

Nel corso delle varie fasi di progettazione, saranno richieste dal RPE consegne, anche parziali, intermedie per le verifiche ed i controlli.

Non saranno considerate varianti di progetto tutte le modifiche richieste dalla Stazione Appaltante prima della verifica del progetto nelle varie fasi.

La verifica, avviata dal RPE entro dieci giorni dalla consegna degli elaborati sarà diretta ad accertare:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appellabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati.

A conclusione del procedimento di Verifica verrà redatto un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con prescrizioni;
- negativa relativa;
- negativa assoluta.

La conclusione "negativa relativa", adeguatamente motivata, comporterà la necessità da parte

dell'Aggiudicatario di rielaborare il progetto ovvero di modificare lo stesso, entro la data perentoria assegnata dal RPE, conformemente alle indicazioni del RPE.

Il RPE, a seguito degli esiti positivi delle Verifiche e delle eventuali controdeduzioni del progettista, procederà all'atto di approvazione del progetto.

L'atto di approvazione costituisce formale accettazione del progetto da parte della stazione Appaltante.

La conclusione "negativa assoluta", adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del RPE, comporta la risoluzione del contratto con l'Aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile e/o dell'art 122 del D.lgs 36/2023.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'Aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica intermedio e finale, il quale sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione, che, si ribadisce, presuppone che ciascun livello di progettazione sia approvabile. Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna dei livelli progettuali i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della stazione appaltante o i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di Enti terzi.

La validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica del progetto esecutivo. La validazione, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.lgs 36/2023, è sottoscritta dal RPE e fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni del progettista.

La validazione dell'intero progetto esecutivo sarà sottoscritta dal RPE ai fini dell'appaltabilità da parte della Stazione Appaltante, prima della stesura del bando per l'affidamento della esecuzione.

7. DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

I corrispettivi sono desunti, sulla base delle elencazioni contenute nel DM 17/06/2016 (tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione riportate nell'allegato I.13 del D.lgs. 36/2023, art. 41, comma 15 del Codice) nella categoria prevalente E.22 (Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004, oppure di particolare importanza), in ragione del valore presunto delle opere e delle prestazioni affidate. *(Allegato B SCHEMA DI PARCELLA PROFESSIONALE)*

L'importo complessivo, a base di gara, stimato nel rispetto del D.M. 17/06/2016 per l'appalto di servizi è pari, al netto degli oneri fiscali e previdenziali, a **€ 87.563,37** (ottantasettecinquecentosessantatre/37) e comprende le prestazioni di cui all'articolo 3 del

presente Capitolato Tecnico Amministrativo:

Prestazione	Importo in base al D.M. 17/06/2016 (comprese spese e oneri accessori)
PFTE) Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	€ 47.367.36
PE) Progettazione Esecutiva	€ 40.196,01

L'incarico della direzione dei lavori e quello del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione potranno essere affidati all'appaltatore, senza nuova procedura, solo qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo 3 del presente Capitolato Tecnico Amministrativo.

Pertanto, l'importo relativo alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di seguito indicati, non costituiscono alcun vincolo di spesa per l'ARST S.p.A. e nessun diritto per l'Appaltatore.

L'importo della direzione dei lavori è stimato nella misura di € 42.325,83 (*quarantaduemilatrecentoventicinque/83*) oltre IVA e oneri previdenziali e quello per l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nella misura di € 22.651,41 (*ventiduemilaseicentocinquantuno/41*) oltre IVA e oneri previdenziali.

Nel caso in cui l'ARST affidi all'Appaltatore le suddette prestazioni aggiuntive, ai sensi dell'art. 120, comma 1-lett. a), del D.Lgs. 36/2023, saranno corrisposti all'Appaltatore gli importi sopra indicati della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, comprensivi di ogni onere e spesa, oltre IVA e oneri previdenziali.

Il valore dell'appalto, comprensivo dei servizi aggiuntivi della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, è pari a € **64.977,24** (*sessantaquattronovecentosettantasette/24* euro), oltre IVA e oneri previdenziali.

Pertanto, ai fini dell'art. 14, comma 4 del del D. Lgs. 36/2023, il valore massimo stimato dell'appalto comprensivo delle attività opzionali è pari a complessivi € 152.540,61 oltre IVA e oneri previdenziali.

Gli oneri relativi alla sicurezza per le prestazioni professionali sono pari ad € 0,00 (zero/00), considerato che il servizio è di natura esclusivamente intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Qualora fossero necessarie attività di indagine o di cantiere che possano richiedere oneri aggiuntivi legati a eventuali rischi interferenziali il RPE valuterà il ricorso alle somme a

disposizione.

Nel caso l'incaricato interrompa, senza giustificato motivo, lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente capitolato, e rifiuti la prosecuzione dell'incarico, dal compenso spettante fino a quel momento, saranno dedotti, in sede di liquidazione, gli oneri spettanti ad altro professionista, incaricato per il proseguimento delle prestazioni e comunque in misura tale da compensare tutte le maggiori spese sostenute o da sostenere dall'Amministrazione in seguito a tale fatto.

L'importo delle competenze professionali resta fisso ed invariabile per l'esecuzione di tutte le attività previste nel presente capitolato.

8. CONSEGNA DELLE PRESTAZIONI

A seguito della stipula del Contratto di appalto ed entro 5 giorni dalla sottoscrizione dello stesso, sarà effettuata la consegna delle prestazioni con apposito Verbale.

9. TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le attività di progettazione dovranno essere svolte entro il tempo di esecuzione massimo complessivo di **150 (centocinquanta)** giorni naturali e consecutivi e si intenderanno concluse con la verifica positiva da parte della Stazione Appaltante della correttezza e della completezza degli elaborati, previa ricezione della documentazione comprovante l'avvenuta approvazione delle stesse da parte dei competenti uffici.

Si precisa che il conteggio dei giorni verrà sospeso nel momento di presentazione della documentazione agli Enti preposti al rilascio dei relativi pareri, e verrà riattivato nel momento in cui tali Enti non dovessero approvare la pratica o richiedere integrazioni; sarà pertanto fondamentale tenere costantemente aggiornata la Stazione Appaltante in merito ad ogni consegna di elaborati.

Nel dettaglio, i 150 giorni sono stati stimati come segue:

LIVELLO DELL'INCARICO	N. GIORNI DI PRESTAZIONE
PFTE	100
PROGETTO ESECUTIVO	50

Il servizio avrà inizio dalla data indicata nel verbale di consegna delle prestazioni che sarà sottoscritto dall'Appaltatore e dal Direttore dell'esecuzione del contratto, qualora nominato.

La durata dei lavori, stimata preliminarmente in 150 giorni naturali e consecutivi sulla base dei dati disponibili per lavori di importo analogo, verrà meglio definita da opportuno

cronoprogramma redatto dal professionista incaricato.

Il professionista incaricato, prima della consegna delle prestazioni, dovrà consegnare alla Stazione Appaltante il piano di lavoro e il cronogramma dettagliato dei Servizi basato dei tempi di redazione della progettazione contenuti nell'offerta tecnica, completo delle date di approntamento degli elaborati intermedi e finali.

I termini di cui sopra potranno essere prorogati o adeguati in relazione all'effettiva durata dei servizi di progettazione.

Qualora dalla verifica del progetto si evidenzino sostanziali manchevolezze saranno comunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili. Di ciò dovrà tenere conto il progettista nella costruzione del piano di lavoro.

Le verifiche da parte della Stazione Appaltante non sollevano il Progettista dagli obblighi assunti con la firma del Contratto e dagli obblighi propri professionali in qualità di progettista.

Gli elaborati progettuali verranno sottoposti all'Approvazione degli Enti preposti e alle verifiche e validazioni di legge; durante l'esame degli elaborati il Progettista avrà l'obbligo di fornire alla Stazione Appaltante tutta l'assistenza necessaria per renderne agevole e spedita l'Approvazione.

Si sottolinea l'importanza che il Progettista imponga le sue attività, ed in particolare la redazione degli elaborati progettuali, secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza tali da renderne agevole e spedita l'Approvazione.

ARST si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare la scadenza delle attività o di sospendere le tempistiche relative alla conclusione delle stesse, qualora ne sopravvenisse la necessità, senza che l'affidatario del servizio abbia nulla a pretendere al riguardo.

Qualora affidati, per il servizio di Direzione Lavori e coordinamento delle sicurezza in fase di esecuzione, le tempistiche saranno definite dal cronoprogramma dei futuri lavori ed avranno termine con la redazione del Certificato di collaudo/di regolare esecuzione, redatto a cura dell'incaricato e la conseguente presa in consegna definitiva delle stesse opere da parte di ARST.

10. FORMA E QUANTITÀ DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

Tutte le restituzioni grafiche e gli elaborati di progetto dovranno essere forniti alla Stazione Appaltante su supporto informatico (USB Pen drive), in formato editabile (tipo Primus, Excel, DWG etc) e in formato PDF.

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante in originale, così come restituita dagli Enti destinatari, con i relativi estremi di protocollazione e degli atti di approvazione.

I files forniti su supporto informatico dovranno essere leggibili ed editabili e non

dovranno contenere limitazioni di utilizzo.

Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente.

Gli elaborati prodotti nelle varie attività oggetto del presente capitolato resteranno di proprietà piena ed assoluta di ARST la quale sarà, pertanto, esclusiva titolare di ogni e qualsivoglia diritto di utilizzazione, sfruttamento e distruzione del materiale in parola.

11. MODIFICHE AL CONTRATTO E REVISIONE DEI PREZZI

ARST S.p.A. si riserva la facoltà di introdurre relativamente alle prestazioni dell'appalto quelle modifiche e varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che perciò l'esecutore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'articolo 120 del D. Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 120, comma 1 – lett. a), del D. Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare il contratto di appalto in corso di validità, affidando all'Appaltatore, senza nuova procedura, ulteriori attività professionali quali la direzione dei lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Nel caso in cui l'ARST affidi all'Appaltatore le suddette prestazioni aggiuntive, saranno corrisposti all'operatore economico aggiudicatario del servizio gli importi di seguito indicati, comprensivi di ogni onere e spesa, oltre IVA e oneri previdenziali:

- **42.325,83 €** (*quarantaduemilatrecentoventicinque/83*) per la direzione dei lavori;
- **22.651,41 €** (*ventiduemilaseicentocinquantuno/41*) oltre IVA e oneri previdenziali.

Inoltre ai sensi dell'art. 120, comma 1 – lett. a), del D. Lgs. 36/2023 la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare il contratto di appalto in corso di validità affidando all'appaltatore, senza nuova procedura, ulteriori attività tipizzate alla rimozione di eventuali criticità tecniche e di sicurezza ferroviaria sopraggiunte durante i lavori. Il compenso per le prestazioni aggiuntive sarà pattuito nelle forme previste dalla normativa al momento del conferimento dell'incarico o raggugliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto. L'importo complessivo dell'affidamento delle eventuali prestazioni professionali aggiuntive, non dovrà essere superiore al 10% dell'importo contrattuale oltre iva e oneri di legge.

Qualunque variazione o modifica deve essere preventivamente approvata dal Responsabile del Procedimento, pertanto non saranno riconosciute variazioni o modifiche di alcun genere, né

prestazioni o forniture extra contrattuali di qualsiasi tipo e quantità, senza il preventivo ordine scritto da parte di ARST, recante anche gli estremi dell'approvazione da parte del Responsabile del Procedimento.

Sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 120, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 36/2023, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 120. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 20.

1. Prima della stipula del contratto il responsabile del procedimento e l'appaltatore danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'appaltatore.
2. Qualora l'appaltatore ritenga che il corrispettivo offerto debba essere aggiornato, per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali/servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 10 per cento rispetto al prezzo complessivo di contratto, esso iscrive riserva sul verbale di cui al comma 2, esplicitandola in quella sede oppure nei successivi quindici giorni. La riserva di cui al presente comma non costituisce comunque giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto dalla stazione appaltante né, tantomeno, giustificazione per la mancata esecuzione delle prestazioni previste in contratto.
3. Il Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), Prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 30 (trenta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.
4. E' comunque stabilito che, sino al 31 dicembre 2023, qualora in corso di esecuzione si sia verificata una variazione nel valore dei beni/servizi, che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo di contratto in misura non inferiore al 10 per cento e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, l'appaltatore ha sempre la facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo, anche iscrivendo riserve negli atti dell'appalto. In tal caso il Il Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione procede secondo quanto previsto al precedente comma 4.

5. Sino al 31 dicembre 2023 sono escluse dalla compensazione di cui al presente articolo le forniture contabilizzate nell'anno solare di presentazione dell'offerta. Le variazioni di prezzo in aumento sono comunque valutate per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo complessivo del contratto originario. Le compensazioni di cui al presente articolo non sono soggette al ribasso d'asta e sono al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

Avendo l'operatore economico iscritto riserve sugli atti dell'appalto, sulla base dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento ai sensi del precedente comma 4 è altresì possibile addivenire ad accordo bonario ai sensi dell'articolo 210 del D. Lgs. n.36/2023.

E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 212 del D. Lgs. n.36/2023

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

12. GARANZIE

a. CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia della completa ed esatta esecuzione delle prestazioni tutte di cui al presente capitolato, l'Appaltatore dovrà costituire una garanzia ("garanzia definitiva") con le modalità di cui all'art. 117 del D. Lgs. n° 36/2023.

ARST, in caso di risoluzione del contratto, dispone l'escussione della garanzia definitiva, a titolo di risarcimento danni, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore; La garanzia definitiva è svincolata nella misura e con le modalità stabilite dal D.Lgs.36/2023.

b. POLIZZE ASSICURATIVE

Il Professionista, a norma dell'art. 5 del DPR n. 137/2012 dovrà produrre, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, apposita polizza di responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza con validità fino alla data di emissione del certificato di collaudo e/o certificato di regolare esecuzione.

Se per le indagini in sito si dovesse rendere necessario l'impiego di personale, macchinari e attrezzature specifiche, l'Appaltatore ovvero i suoi incaricati per queste specifiche attività dovranno presentare, prima dell'inizio delle prestazioni, una polizza assicurativa, con massimale non inferiore a Euro 500.000 (cinquecentomila/00), che tenga indenne ARST da tutti i rischi dipendenti dalla esecuzione del servizio, qualunque sia la loro causa. Tale polizza dovrà anche prevedere la garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi e opere nel corso dell'esecuzione del servizio. La durata di detta polizza assicurativa dovrà coprire l'intero periodo contrattuale.

C. GARANZIA PER L'ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 125, comma 1 del codice dei contratti, all'appaltatore è concessa un'anticipazione pari al 20 per cento, calcolato sul valore del contratto di appalto da corrispondere entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

La garanzia di cui al comma 2 è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Nel caso di fideiussione questa dovrà essere intestata ad ARST. È espressamente esclusa la possibilità di presentare una fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

13. SICUREZZA

Le prestazioni appaltate devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. Il Professionista, pertanto, è obbligato ad osservare e far osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente D. Lgs 9 Aprile 2008, n. 81. A norma dell'art. 26, comma 3, di tale decreto. Prima dell'inizio delle attività in appalto o durante il corso delle prestazioni possono essere organizzate riunioni di coordinamento promosse dal Responsabile del Procedimento o proposte dall'affidatario dei lavori.

14. OBBLIGHI SPECIFICI DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nel presente contratto e in tutti gli atti di gara.

Fermo quanto previsto al precedente comma, l'operatore economico si obbliga, altresì, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare al committente ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- manlevare e tenere indenne la stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- dare preventiva comunicazione alla stazione appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che, in caso di inosservanza di detto obbligo, il committente ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e/o dell'art 122 del D.lgs 36/2023;
- consentire al committente di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Il soggetto incaricato della progettazione ha l'obbligo di effettuare incontri, riunioni o sopralluoghi, con cadenza periodica, laddove richiesto anche settimanale, presso qualsiasi luogo che verrà indicato dal RPE, alla presenza di quest'ultimo o del/dei referente/i progettista/i all'uopo indicato/i, allo scopo tra l'altro di:

- consentire il continuo monitoraggio dello stato di avanzamento della progettazione;
- identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulla progettazione proponendo le adeguate azioni correttive;
- identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni tecniche o amministrative, pareri, rispetto a quanto già in possesso del progettista;
- verificare la conformità del progetto esecutivo o definitivo rispettivamente, al progetto definitivo o al progetto di fattibilità.

In occasione di tali incontri il progettista incaricato deve produrre la documentazione progettuale "in progress" in formato elettronico e cartaceo anche per consentire la valutazione da parte del RPE del corretto avanzamento delle attività progettuali in relazione al termine di consegna

intermedio e finale.

Il RPE potrà, a suo insindacabile giudizio e senza che questo possa giustificare la richiesta di ulteriori compensi da parte del soggetto incaricato della progettazione, disporre una frequenza più ravvicinata degli incontri o l'esecuzione di specifiche riunioni al fine di far fronte a particolari problematiche progettuali, tecniche o amministrative, oltre che pianificare incontri mirati con i soggetti incaricati della verifica "in progress" della progettazione.

Si intenderanno assunti dal professionista tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni normative in materia.

Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dal/dai progettista/i, sia in forma cartacea sia digitale.

Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale. A tal riguardo si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente contratto, nonché l'ingerenza del committente nella progettazione e realizzazione delle opere, non esime la piena responsabilità del professionista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopracitate modalità.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del professionista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (telefoni, PEC);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario per l'espletamento dell'incarico;
- oneri di vitto e alloggio derivanti dall'attività di progettazione, riunioni operative e di verifica;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti;
- ogni spesa necessaria all'espletamento esaustivo del servizio affidato.

Per le prestazioni di carattere progettuale, l'Affidatario si impegna a introdurre tutte le modifiche ritenute necessarie dalle competenti autorità alla quale il progetto sarà sottoposto per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti) fino alla definitiva conclusione della fase progettuale e alla validazione della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

In caso di errori od omissioni nell'espletamento delle attività riportate all'art. 3, il committente

può richiedere all'affidatario di eseguire nuovamente le stesse, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

15. PARTICOLARI VINCOLI NELLA CONDOTTA DELLE PRESTAZIONI

Tutti gli oneri derivanti dai vincoli precisati nella documentazione d'appalto si intendono compresi e compensati nel prezzo d'appalto.

In tutti quei casi in cui attività o attrezzature interferiscano con l'esercizio ferroviario dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti possibili affinché sia garantita la regolarità della marcia dei treni o quanto meno siano contenute le soggezioni in limiti tali da non provocare ritardi di notevole entità.

Per le attività la cui esecuzione richieda l'interruzione dell'esercizio ferroviario, ARST S.p.A. concederà tutte le interruzioni di esercizio valutate occorrenti, da concordarsi, comunque, di volta in volta, anche per la necessaria e preventiva informazione all'utenza, nonché per gli eventuali provvedimenti del caso.

16. PENALI

In caso di mancato rispetto anche di uno solo dei termini di ultimazione previsti dall'articolo 9 del presente Capitolato Tecnico Amministrativo sarà applicata una penale, conteggiata a far data dal termine prefissato per l'applicazione della stessa, pari all'**1‰ (uno per mille)** dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'ultimazione. Le penali complessivamente non potranno superare il 10% dell'importo contrattuale.

Qualora l'importo massimo delle penali applicate sia superiore a detta percentuale si procederà alla risoluzione del Contratto per grave inadempimento.

L'applicazione di detta penale, salvo il maggior danno, non esclude la facoltà della Committente di risolvere in qualsiasi momento il contratto nel caso in cui i ritardi accumulati possano, ad insindacabile giudizio della Committente medesima, compromettere la tempestiva e regolare ultimazione delle prestazioni.

La rifusione delle spese sostenute dalla Committente per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali dell'Appaltatore, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione rivalendosi sulla cauzione.

17. PAGAMENTI

Previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente, il pagamento del corrispettivo verrà effettuato secondo le percentuali riferite alle singole fasi e prestazioni tramite stati d'avanzamento, come di seguito indicato e al netto dell'anticipazione precedentemente

erogata:

STATI DI AVANZAMENTO	SCADENZA
PFTE	VERIFICA E APPROVAZIONE
PROGETTO ESECUTIVO/CSP	VERIFICA E VALIDAZIONE
DL - CSE (se previsti)	NELLE PERCENTUALI PREVISTE PER L'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI
STATO FINALE	APPROVAZIONE DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

Qualora l'ARST, per proprie esigenze, dovesse risolvere il presente contratto, all'Affidatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente articolo.

La liquidazione avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura.

La fattura, da emettersi solo previo rilascio di nulla osta da parte del RPE che attesti la perfetta e regolare esecuzione del servizio svolto, dovrà essere intestata a ARST S.p.A. P.I. 00145190922, via Posada 8/10, 09122 Cagliari.

La relativa fattura potrà essere liquidata previa verifica da parte del Responsabile del Procedimento in fase di progettazione della regolarità e della conformità delle prestazioni alla normativa vigente ed alle indicazioni della presente lettera di invito e dovranno essere obbligatoriamente quietanzate dall'Affidatario dopo la liquidazione dei relativi importi, al fine di consentire ad ARST S.p.A. la corretta rendicontazione delle spese sostenute.

La liquidazione avverrà entro 30 giorni fine mese data fattura dal ricevimento della stessa da parte della Committente.

In considerazione dell'obbligo della fatturazione elettronica, in vigore dal 01/01/2019, si comunica l'indirizzo telematico aziendale da indicare in fattura:

RAGIONE SOCIALE: ARST S.p.A.

PARTITA IVA: 00145190922

PEC: arst.fei@pec.it

CODICE DESTINATARIO SDI: 0000000

Nella fattura dovrà essere specificatamente indicato:

- Finanziamento: Deliberazione n. 24/27 del 08/05/2022 Missione 01, Programma 05, Capitolo SC01.0948 "Manutenzione straordinaria del patrimonio regionale"
- "Lavori di manutenzione straordinaria presso alcune stazioni e/o fermate della linee turistiche del patrimonio regionale"
- CIG di riferimento gara:
- CUP di riferimento intervento:

Ai sensi della legge n. 96/2017, si comunica che dal 01/07/2017 tutte le fatture emesse per i servizi e le forniture resi ad ARST S.p.A., dovranno riportare la dicitura SCISSIONE DEI PAGAMENTI art. 17-ter D.P.R. n. 633/72. ARST S.p.A. corrisponderà il solo imponibile e provvederà a versare direttamente all'Erario l'importo dell'Iva esposto in fattura secondo le disposizioni legislative in vigore.

Tutti i pagamenti saranno subordinati alla verifica della regolarità contributiva.

18. OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi del comma 7, dell’art. 3 della Legge n. 136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è fatto obbligo all’Affidatario di utilizzare un conto corrente bancario o postale “dedicato”, anche non in via esclusiva, alle prestazioni oggetto del presente capitolato. L’Affidatario dovrà dichiarare gli estremi identificativi (IBAN) del conto corrente bancario dedicato, presso il quale accreditare il corrispettivo e la persona delegata ad operare sullo stesso.

Ai sensi del comma 9 bis, dell’art. 3 della Legge n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento costituisce causa di risoluzione.

Per pagamenti superiori a € 5.000,00, in applicazione di quanto disposto dall’art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 (“...verificano ... se il beneficiario è inadempiente all’obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento ...”), ARST provvederà ai relativi controlli secondo le disposizioni vigenti.

Non sarà riconosciuto alcun interesse per eventuali sospensioni dei pagamenti dovute all’applicazione della disposizione sopra indicata.

19. SUBAPPALTO

È fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Qualora l'aggiudicatario abbia indicato, all'atto dell'offerta, che intende subappaltare l'esecuzione di specifiche prove, prelievi, campionamenti, rilievi, sondaggi e verifiche, è consentito subappaltare dette attività nei limiti e nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e dovrà predisporre una analitica richiesta alla Stazione Appaltante con l'indicazione:

- di tutta la documentazione necessaria per affidare l'attività richiesta nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici, nonché le indicazioni sulla sicurezza nel rispetto della relativa normativa.

Il subappalto deve essere comunque formalmente autorizzato dalla Stazione Appaltante.

Qualora invece l'aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite dalla norma di subappaltare, è fatto divieto all'aggiudicatario di ricorrervi. In caso di inosservanza di tale obbligo, ARST, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'aggiudicatario.

20 ANTICIPAZIONE

Secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 125 del D. Lgs. n. 36/2023, all'appalto in questione può essere erogata l'anticipazione del prezzo pari al 20 percento dell'importo di Contratto.

L'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, secondo quanto previsto al paragrafo 12 punto c.

21. SOSPENSIONI E PROROGHE

Durante l'esecuzione dei lavori, il RPE potrà sospendere totalmente o parzialmente le prestazioni nei casi e con le modalità di cui all'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 23 del D.M. n. 49 del 7 marzo 2018. Ai sensi dell'art. 121, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di sospensione totale o parziale delle prestazioni disposta per cause diverse da quelle previste dai commi 1,2 e 6 dello stesso art. 121, l'Appaltatore può chiedere il risarcimento dei danni subiti quantificato secondo i seguenti criteri stabiliti all'art. 23, comma 2, D.M. n. 49 del 7 marzo 2018. Al di fuori delle voci elencate dal precedente periodo, sono ammesse a risarcimento ulteriori voci di danno solo se documentate e strettamente connesse alla sospensione delle prestazioni.

E' fatto in ogni caso salvo il diritto di Indennizzo dell'Appaltatore nei casi in cui la sospensione derivi da cause imputabili e non giustificate della Stazione Appaltante.

Proroghe dei termini contrattuali

L'Appaltatore può chiedere una proroga del termine contrattuale, ai sensi dell'art. 121, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, qualora, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine contrattualmente stabilito.

La richiesta di proroga deve essere formulata entro 15 giorni rispetto alla scadenza del termine contrattuale, salvo che l'ipotesi che il fatto determinante la necessità di proroga non si verifichi successivamente a tale data.

La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal RPE entro trenta giorni dalla richiesta.

Qualora la proroga sia concessa, l'Appaltatore dovrà redigere il nuovo programma di avanzamento dei lavori da sottoporre all'approvazione RPE 30 giorni dall'inizio della prestazione, qualora l'incaricato non dovesse rispettare le indicazioni ricevute e la tempistica prevista in modo tale da pregiudicare l'ultimazione della progettazione nei termini previsti dall'articolo 12 del presente Capitolato Tecnico Amministrativo.

22. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'ARST potrà risolvere automaticamente il contratto, con invio di semplice comunicazione PEC, entro 30 giorni dall'inizio della prestazione, qualora l'incaricato non dovesse rispettare le indicazioni ricevute e la tempistica prevista in modo tale da pregiudicare l'ultimazione della progettazione nei termini previsti dall'articolo 11 del presente Capitolato Tecnico Amministrativo.

L'ARST ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di risolvere il contratto nel caso in cui l'Affidatario:

- a)** incorra in gravi inadempienze agli obblighi contrattuali assunti o in frequenti irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni;
- b)** in ogni caso di grave inadempienza alle prescrizioni contrattuali e normative.

La risoluzione si verifica di diritto, mediante unilaterale dichiarazione di ARST, trasmessa con PEC.

In ogni caso resta fermo il diritto per l'ARST al risarcimento dei danni subiti per effetto della risoluzione della presente convenzione.

23 CONTROVERSIE

L'Affidatario, è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni della Committente, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo delle prestazioni. Qualora intenda sollevare contestazioni, pretese o avanzare richieste di qualsiasi natura e contenuto legato all'esecuzione delle prestazioni, con apposita domanda, a pena di decadenza, è tenuto a:

- a) formulare ed indicare in modo specifico e dettagliato le ragioni sulle quali le contestazioni,

pretese o richieste si fondano;

b) precisare quali siano le conseguenze sul piano economico ed indicare con precisione l'esatto ammontare della somma che ritenga gli sia dovuta.

Le voci di danno dovranno essere, oltre che strettamente connesse alla contestazione sollevata, necessariamente documentate.

Saranno rigettate integralmente le pretese la cui somma sia valutata parametricamente e/o forfettariamente. La quantificazione è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto. Nel caso di fatti e/o circostanze continuative l'Appaltatore (nel caso voglia convalidare quanto già comunicato e/o iscritto su atto idoneo) è obbligato a confermare la contestazione e l'importo e, in forma a se stante, a indicare con precisione le voci di danno pretese per il solo nuovo periodo. Eventuali ragioni aggiuntive costituiscono una nuova e diversa contestazione.

Le contestazioni, pretese e richieste suddette devono essere con PEC al verificarsi del fatto e/o circostanze su cui esse si fondano, e comunque entro il termine di quindici giorni da quando sono divenuti conoscibili all'Appaltatore. Nel caso in cui non siano rispettati le modalità e i termini di cui al presente articolo, l'Appaltatore decade da ogni suo diritto di farle valere successivamente. Entro trenta giorni dal ricevimento della lettera di cui sopra, la Committente comunica le proprie determinazioni in merito alle contestazioni, pretese e richieste avanzate dall'Appaltatore. In caso di mancata comunicazione entro il predetto termine, tali contestazioni, pretese e richieste si intendono rigettate.

Le controversie relative all'interpretazione, esecuzione, risoluzione, validità, esistenza del Contratto o, comunque, a questo connesse, e, più in generale, le controversie relative a diritti soggettivi, contestazioni, pretese o richieste formulate dall'Appaltatore derivanti dall'esecuzione del Contratto, possono essere risolte in via transattiva nel rispetto delle disposizioni contenute nel Codice.

L'accordo transattivo è redatto in forma scritta a pena di nullità.

La definizione delle controversie, quale che sia la loro natura, sarà devoluta alla competente Autorità Giudiziaria Ordinaria. Sarà competente, in via esclusiva, il foro di Cagliari.

Nessuna procedura contenziosa potrà essere avviata dall'Appaltatore, a pena di improcedibilità, in relazione ad eventi che non siano stati oggetto di tempestiva riserva.

24. ELENCO ALLEGATI

Sono allegati al presente capitolato:

Allegato A – Schede illustrative degli immobili e macro-attività previste

Allegato B – Schema di parcella professionale

L’AFFIDATARIO

ARST S.P.A.
L’Amministratore Unico
Roberto Neroni

SOMMARIO

1.	1	
2.	3	
3.	3	
4.	6	
5.	7	
6.	9	
7.	10	
8.	12	
9.	12	
10.	13	
11.	14	
12.	16	
a.	16	
b.	16	
c.	17	
13.	SICUREZZA	17
14.	OBBLIGHI SPECIFICI DELL'OPERATORE ECONOMICO	17
15.	PARTICOLARI VINCOLI NELLA CONDOTTA DELLE PRESTAZIONI	19
16.	PENALI	19
17.	PAGAMENTI	20
18.	OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	21
19.	SUBAPPALTO	22
20.	ANTICIPAZIONE	22
21.	SOSPENSIONI E PROROGHE	22
22.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	23
23.	CONTROVERSIE	24
24.	ELENCO ALLEGATI	25

